



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 giugno 2013

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 27/06/2013, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili -
art. 96 del D.Lgs. n. 267/2000 – Determinazioni.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI - ART. 96 DEL D.LGS. N. 267/2000 - DETERMINAZIONI.

SINDACO - PRESIDENTE

Come avrete visto è stata fatta una ricognizione che tra l'altro doveva essere fatta entro la fine di questo mese, degli organismi collegiali che si ritengono indispensabili, superando quelli che non lo sono, mi riferisco in particolare alla Commissione edilizia, quelli che sono indispensabili come avrete visto sono quelli che riguardano la Commissione elettorale, la Commissione per la formazione dell'elenco dei giudici popolari, il Comitato comunale di protezione civile, la Commissione locale per il paesaggio e la Commissione comunale di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, queste sono le 5 Commissioni che sono obbligatorie per legge. Di fatto come già fatto in molti altri comuni, arriviamo al superamento della Commissione Edilizia fermo restando che rimane ovviamente quella del Paesaggio. Lo scopo di questa decisione nasce dal fatto che abbiamo già iniziato un percorso, l'Ing. La Cava lo sa, con i rappresentanti delle categorie dei professionisti, con i professionisti, per tendere a ridurre al minimo possibile i tempi burocratici e di lavorare delle pratiche in materia di edilizia nei nostri uffici. L'ufficio, come ama dire il mio amico Caveri, è il modello Toyota quello che abbiamo visto come Comune anche se è un po' un'utopia pensare che si possa magari in due o tre giorni risolvere delle cose, però dico se anche se non arriveremo ai famosi 3 giorni che teorizza il modello Toyota, arrivare in tempi decisamente più ragionevoli questo vuole dire dare delle risposte rapide sul territorio e vuole dire anche a volte dare anche del lavoro alle piccole imprese che devono poi fare determinati lavori sul territorio, fermo restando ovviamente l'applicazione integrale delle leggi tutte, nessuna esclusa.

Questo ovviamente comporta una serie di passaggi e anche una modifica di lavoro da parte dei professionisti, in quanto noi vediamo che sulle segnalazioni che ci giungono, come peraltro avevamo già detto in occasione dell'incontro con gli organi professionisti, la burocrazia nostra magari a volte un po' di lungaggine però tante volte le stesse pratiche non

vengono consegnate complete, chiedono un documento, due documenti ne portano uno alla volta e passa magari del tempo e si corre anche poi il rischio di dare dei cattivi servizi ai cittadini, oltre che anche dispersione di energie e di forza lavoro e anche di costi per tutti, sia per il cittadino utente e sia per il comune che deve continuare a scrivere etc..

Una dpo' di più rapidità è stata fatta con l'avvento sia con le comunicazioni via mail e con la Pec che ci ha consentito di ridurre drasticamente il numero delle raccomandate, quindi anche conseguire dei risparmi e di accelerare le procedure. Quindi con questo primo passaggio naturalmente si dà il via a questa modifica di lavorazione delle pratiche, come lo dicevo prima, con l'obiettivo di dare delle risposte in tempi più rapidi possibili, dobbiamo tenere presente che rispetto a alcune realtà, noi siamo stati per esempio a visitare l'ipotesi di come funziona il Comune di Montichiari nel bresciano, noi rispetto ad altre regioni dove magari i tempi possono essere magari decisamente più brevi, noi abbiamo la stragrande maggioranza del territorio che è soggetto a vincolo, quindi i tempi della Commissione del paesaggio del tema Sovrintendenza quelli sono intoccabili, quindi i 60/90 giorni della Sovrintendenza ai tempi della Commissione, questi ovviamente né possono, né vogliono, né devono essere toccati.

*La celerità può essere fatta sulla lavorazione delle pratiche e magari maggiormente su quelle che sono cose non soggette a vincolo, calcolando che con l'avvento della Scia e della Dia indubbiamente i tempi si sono già un po' ridotti, però ci sono ancora parecchie pratiche che necessitano del permesso a costruire che ha anche bisogno di una lavorazione più lunga ovviamente rispetto che in altre Regioni. Noi abbiamo visto per esempio quella del comune che abbiamo visitato, il permesso a costruire che sono molto più snelli del nostro, ma snelli nel senso che oddio, la dovessimo fare qui qualche mugugno c'è anche perché ho visto dei *** non quotati, da noi è opportuno tenere conto di tutte le caratteristiche del territorio, quindi il permesso a costruire viene fatto tenendo conto di tutti gli aspetti, quindi richiede anche un certo periodo di tempo.*

Con questo sistema noi crediamo che si possa dare un taglio ai tempi abbastanza consistente, poi comunque è un lavoro in movimento, l'obiettivo è arrivare in tempi rapidissimi, sapere già quando si porta la

pratica se questa pratica ha le caratteristiche per essere approvata oppure no, senza dovere attendere dei tempi lunghi per avere delle risposte, quindi risposte certe in tempi che devono essere più rapidi possibili. Non ho nulla da aggiungere, se ci sono richieste di intervento...

CONS. MONDELLO

Il mio intervento sarà innanzitutto non certamente di tipo polemico, ma ho la presunzione di considerarlo un contributo alla discussione e al Consiglio Comunale.

Effettivamente leggendo la deliberazione che è stata predisposta, mi sono nate alcune perplessità per le quali, magari penso di avere poi una risposta. Diciamo che risulta che le commissioni edilizie sono state soppresse in alcuni comuni, la legge non lo vieta e quindi è possibile procedere, quindi non siamo certo di fronte a una proposta peregrina.

Ritengo, però, forse pensando con nostalgia alle tantissime commissioni edilizie ho presieduto quando ancora il Sindaco presiedeva, poi sono avvenuti altri cambiamenti per cui non era più presente l'organo politico, bensì soltanto l'organo tecnico. Come cittadina rimpiango il primo tipo di Commissione edilizia in cui era presente l'organo politico ed era anche rappresentata la minoranza, c'era anche il rappresentante di minoranza consiliare, penso che questa effettivamente fosse la maggiore espressione della democrazia, perché lo sappiamo tutti, il consumo del territorio, particolarmente in cittadine come le nostre di mare, ma anche in altri posti, è fondamentale, è fondamentale perché ha aspetti che possono andare a intaccare la visione del paese stesso, per esempio se ci fossi stata allora, non avrei condiviso l'edificazione dei due grattacieli anche se con la visione di poi caratterizzano il paesaggio della nostra cittadina.

Credo che nei molti anni in cui sono stata Sindaco, sono stata salvaguardia, forse, dal commettere qualche errore legato a normative non conosciute etc., proprio dalla Commissione edilizia, era una faticaccia perché innanzitutto allora sia i consigli che le commissioni edilizie si facevano di sera, si facevano alle 21 e si protraevano anche fino alla mezzanotte, alla una etc., mi ricordo la voluttà con cui facevo la famosa crocetta a fianco alle pratiche evase, c'erano serate che le pratiche evase

per lunghe discussioni su certe pratiche erano anche due o tre non di più, c'erano serate che per la tipologia degli interventi proposti, si scorreva più velocemente l'ordine del giorno.

Pertanto ritengo, leggendo la deliberazione, che rimangono organi alcuni sono insopprimibili, altri sono commissioni che sinceramente hanno una certa importanza, ma non penso che abbiano avuto risultati eclatanti, penso che in una cittadina di medie dimensioni com'è Lavagna, andare a sopprimere la Commissione edilizia sia un errore e dirò il perché. Non ritengo che le lungaggini burocratiche siano da addebitarsi essenzialmente alla Commissione edilizia, sicuramente è un passaggio, sicuramente i professionisti sanno benissimo che può mancare un documento, l'istruttoria non è sempre facile, ma penso che lo stesso accadrebbe con l'ufficio preposto e quindi non penso che la burocrazia verrebbe poi tantissimo eliminata.

Prima di procedere vorrei fare una domanda: credo che nell'attuale Commissione edilizia non ci sia più la Commissione integrata, non è più presente, quindi l'esperto indicato in deliberazione dove si dice che rimane la Commissione del paesaggio e che l'esperto di alcune norme paesaggistiche etc. è presente nella Commissione edilizia, per cui tanto vale eliminarla, questo mi sembra decadere perché nell'attuale Commissione edilizia non è più presente.

Vorrei dire alcuni concetti, proprio questo: che nel testo della deliberazione si dà un grande spazio non tanto alla soppressione, il primo passaggio è la dichiarazione di Commissione non necessaria e indispensabile, poi ci si arriva fatalmente. Questa Commissione di tipo facoltativo quindi la Commissione edilizia non ha mai impedito di dare realizzazione agli interventi a cui eventualmente l'Amministrazione Comunale tenesse, è di tipo consultivo, ma non trascurabile il dettaglio, è gratuita, quindi non comporta nessuna spesa all'Amministrazione Comunale.

È sempre stata considerata un supporto al lavoro dell'Ufficio tecnico, perché in essa sono presenti professionalità di comprovata esperienza e competenza che spesso non sono presenti nell'organico comunale, facciamo caso per tutti che è il geologo, a meno che non vogliate andare

all'assunzione di un geologo, ma credo che costerebbe molto di più il geologo che non la gratuita Commissione edilizia.

La funzione principale della Commissione edilizia è di supporto al lavoro dell'Ufficio tecnico e se mai fosse diventata un impaccio il male si deve curare in altro modo, in quanto l'urbanistica e l'edilizia sono materie molto complesse con tanti risvolti che poi determinano la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo economico, la fruibilità, proprio la custodia del paesaggio. Va ricordato poi che è dibattimentale nel campo delle concessioni edilizie, soprattutto a Lavagna, pensare di poter standardizzare le procedure perché pensate al territorio di Lavagna dove passiamo dalla collina con tutte le sue complessità, a tutte quelle parti che sono colpite da vincoli di bacino di questo o di quell'altro alla parte costiera, è un microcosmo, in poco spazio di sono raccolte tante tipologie diverse.

Quindi diciamo che queste problematiche devono essere inquadrare in normative che spesso hanno limiti di difficile definizione. Siamo convinti che anche il migliore e più preparato dei tecnici e dei funzionari degli uffici competenti, non possa sentirsi sicuro di avere tutte le necessarie competenze per sviscerare a fondo ogni pratica e per evitare di tralasciare qualche dettaglio, quindi per esempio nella Commissione edilizia è rappresentato l'Avvocato, se per caso il Comune di fronte alle legittime richieste dell'ufficio, chiede un parere legale su qualche istruttoria di qualche pratica, è chiaro che questo parere deve essere poi pagato, mentre nella Commissione edilizia, mi ricordo, che la presenza dell'Avvocato ci risolse non pochi problemi.

La Commissione edilizia, da sola, non è sufficiente per salvaguardare il territorio, però possiamo dire che ci ha sempre aiutato, ero sempre solita dire in quanto responsabile dell'edilizia privata e pubblica da un certo periodo in poi che ringraziavo la severità del mio Ufficio tecnico – edilizio, ringraziavo la Commissione edilizia quando mi presentava dei problemi perché mi hanno salvaguardato dal commettere errori, errori fatti non certo per qualche motivo, ma che non possiamo essere tuttologi, non avrei saputo.

Quindi aspettiamo di avere delle risposte al nostro voto, sarà poi sottoposto, cosa chiediamo in sostanza? Chiediamo di ripensare questa pratica perché non porti direttamente alla soppressione della Commissione edilizia, specifico che non ho sentito nessun professionista, né facente parte della Commissione che se mi interrogaste anche sotto tortura di dire chi ne fa parte non lo so, in genere agisco quando sento una molla interiore che mi dice: trovo che questa pratica non sia tanto semplice, a prima vista può apparire, ci liberiamo di un impaccio, secondariamente penso di no, vorrei sapere se effettivamente sono stati sentiti gli uffici, se la sentono di affrontare da soli tutta la mole di complessità che avranno determinate pratiche? Cosa ne pensano?

Della deliberazione si parla, giustamente si fa cenno, c'è un punto che dice, è un punto delicato ma spero di essere poi smentita dai fatti "si richiama la legge 190/12 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che pone l'accento sulla necessità di semplificazione e celerità dei procedimenti amministrativi" mi sono posta questa domanda: è più facilmente corruttibile un intero organismo collegiale o anche solo un membro o un unico funzionario a cui attribuiamo un potere immenso? Questa domanda non riguarda sicuramente il Comune di Lavagna che ha anche una buona tradizione per quanto riguarda i suoi dipendenti tranne un'eccezione che ricorderò fino alla fine dei miei giorni ed era proprio un componente dell'Ufficio tecnico, anzi il massimo componente.

Per cui di fronte a questi episodi conclamati ed accertati, mi domando se effettivamente caricare di tanta responsabilità un solo ufficio o una sola persona sia veramente lottare contro la corruzione come si conclama. Direi che molte volte quando l'opposizione, come abbiamo più volte dimostrato in questo Consiglio Comunale non è becera e non è pregiudiziale, qualche volta i consigli si possono anche ascoltare perché io non l'ho pubblicato sulla stampa, ma voi sapete che abbiamo vinto la causa per la nomina del commissario sul piano della collina e sia Comune che Regione hanno dovuto rimborsare, abbiamo ricevuto i soldi che abbiamo girato all'Avvocato, effettivamente perché avevamo detto che c'era qualcosa di non chiaro, di non definito in quella pratica.

Per cui vedete che il Tar, in nome del popolo italiano, quel popolo italiano che dobbiamo sempre tenere presente , praticamente ha annullato la deliberazione del Commissario ad acta presso il Comune di Lavagna. Sicuramente la soppressione della Commissione edilizia io non la farei neanche e il mio gruppo neanche, non faremmo sicuramente nessun atto, però invito a riflettere, siete alla fine quasi del mandato, avete un anno davanti, pratiche delicate che arriveranno, mi domando che premura c'è di sopprimere una Commissione edilizia, quando praticamente è acclarato che danni non ne ha arrecato, semmai solo dei consigli, presumo.

Si dà atto che alle ore 17:30 si allontana l'Assessore esterno Manca.

CONS. CHIAPPARA

Accidenti, dopo avere sentito l'intervento dell'On. Mondello che secondo me ha colto in pieno l'ottica di questo passaggio consiliare nella deliberazione che andremo a votare con evidenti preoccupazioni e ha rimandato questa semplicità, questa fretta dell'Amministrazione in carica, nel prendere delle decisioni per eliminare e spesso quando invece è stata dall'opposizione non dico incalzata, ma comunque stimolata a darsi da fare per portare avanti aspetti, le Commissioni consiliari che non lavorano, non lavorano assolutamente e quando è stata investita di darsi da fare per ottemperare alle evidenti carenze legate ai regolamenti perché mi sovviene adesso la Consulta per l'ambiente che aspettiamo, continuiamo a aspettare la Consulta per l'ambiente, magari passerà un'alluvione , un terremoto, perché purtroppo siamo in zona sismica, abbiamo dei problemi e gli attori istituzionali che possono decidere, fungere in funzione consultiva al Sindaco con le loro proposte, i loro inviti, le loro precisazioni, non esiste l'organismo, non capiamo perché l'amministrazione... poi non lo faccia.

Poi adesso l'amministrazione in ottemperanza alle norme di legge, cosa fa? Carica il responsabile dell'anticorruzione che mi sembra sia qui presente, sia il nostro Direttore generale, di una responsabilità pesantissima sulle proprie spalle, tra l'altro se non erro la Dott.ssa Orlando conosce le realtà legate... sì però siccome la corruzione spesso, se mi

permette faccio un piccolo excursus vista anche una certa esperienza professionale che mi ha portato a vedere da dove arrivino dal punto di vista così organizzativo, poi le spinte che hanno portato le associazioni di stampo mafioso a favorire e rendere fertile il terreno per la corruzione, soprattutto nelle pubbliche amministrazioni e ricordo anche che la Liguria ha sempre vissuto con nostra colpa nel negazionismo della presenza dell'associazione mafiosa su questo territorio, invece ahimè la cronaca e la realtà giudiziaria ci hanno riportato che ne siamo stati interpreti anche da vicino come amministrazione sfiorata da fenomeni del genere e quindi io sono contento che si assuma questo fardello perché effettivamente colgo nelle affermazioni del Cons. Mondello, una viva preoccupazione, seria nel dare all'Ufficio tecnico un compito di un'importanza, direi enorme nel dover valutare e cito, sono stato proprio in settimana all'Ufficio tecnico, mi richiamo proprio a quanto ha detto testè la Cons. Mondello perché su sollecitazione dei cittadini sono andato a chiedere e adesso probabilmente il nostro gruppo farà una visita ispettiva presso La Cogne, la sede, il sito dove è in corso l'operazione Cogne e dove la pratica è seguita dall'Ufficio tecnico, sono stato lì per chiedere chiarimenti, eventualmente di organizzare una visita ispettiva, su sollecitazione dei cittadini che anche ora rappresento perché sono state notate dimensioni particolarmente impattanti e c'è la preoccupazione, una preoccupazione che può essere smentita, può essere confermata, non so, però abbiamo alle spalle di una delle strutture, della principale, un'altra costruzione che per adesso è in fase di sospensione, mi è stato detto che l'azienda marcia secondo un programma nella realizzazione che coinvolge ovviamente l'impegno di liquidità e le riscossioni per poter via, via, mandare avanti le parti realizzative e ho visto il funzionario dell'Ufficio tecnico prendendo le carte, l'ho visto sorpreso anche lui, per cui mi sono subito reso conto, cito questo esempio, come lo stesso Ufficio tecnico di fronte a possibili richieste, dubbi, perplessità, abbia difficoltà, pur essendo sua materia, sua competenza a dare delle risposte a un consigliere, adesso è stata promessa una visita ispettiva, vedremo se non la facciamo anche noi, prenderemo le carte e adesso vedendo che verrà a mancare, perché la volontà della maggioranza, parliamoci chiaro, è quella di eliminarla, la

Commissione edilizia e cito come secondo esempio l'Astoria che sono le due operazioni di enorme valutazione da parte di, se non erro sia della Commissione edilizia che della Commissione paesaggistica, con l'Astoria, certamente ma ritengo che il Consiglio Comunale con la minoranza faccia il proprio dovere, anzi vigili, poi quando vedo ricorsi come quello che è stato presentato per l'Astoria dove almeno 10/11/12 erano le eccezioni su violazioni ambientali e paesaggistiche, nonostante una Commissione abbia lavorato e abbia valutato comunque idonea la domanda e la pratica, infatti è andata avanti, vedremo poi nel merito perché non è stata data una sospensiva, andremo a vedere però queste cose allarmano e preoccupano e questi fatti attraverso i ricorsi dei privati mi fanno capire che ci sono grosse difficoltà anche da parte delle commissioni stesse a valutare bene tutto quel coacervo di norme che effettivamente se poi un esperto, come per esempio l'Avvocato Granara supportato da tecnici di settore, ovviamente, non penso che un Avvocato amministrativista sia ovviamente anche geologo, architetto, esperto ingegnere, però comunque si avvale di uno staff che va a vedere norme anche lontane, che risalgono alla fine del secolo precedente, dei due secoli precedenti perché è 1800/1900 poi si viene a vedere che possibilmente ci possono essere state, secondo ovviamente le rappresentazioni di parte, naturalmente non siamo qui a discutere una situazione che è andata in giudicato definitivo, però cavolo 10/11 punti sono lì, io per esempio anche la stessa distanza dal fabbricato ecclesiastico, l'ombra che è stata tolta, non si vede più il mare, tutte queste situazioni effettivamente al sottoscritto che non è un esperto, questo ricorso le ha fatte notare e allora quello che sia sotto il naso e non appare, quando poi entrano nel merito i tecnici, allora...

Quindi cosa arrivo a dire? Che cavolo nonostante noi abbiamo delle commissioni che sono preposte a valutare e anche a vigilare attraverso il loro giudizio e facciamo fatica, abbiamo due grandi pratiche sul territorio e queste due pratiche marciano zoppicando, comunque hanno avuto dei problemi, adesso con una tac, colpo di bacchetta magica per ottemperare a quanto previsto dalle norme, certamente siamo nella piena legittimità, però la volontà dell'esecutivo è quella di eliminare la Commissione edilizia e di dare il fardello, il peso del controllo su forme possibili di pressioni,

corruzioni che possono avvenire nei confronti di un ufficio che è normalmente solo per i condoni, sotto attacco, parliamoci chiaro, a noi fa piacere che tutta la parte di arretrato venga smaltita, venga liquidata che nel comune entrino, anche se a volte le previsioni di bilancio sono tendenzialmente superiori e anche qui ricordo che non si può andare avanti con un progressivo ampliamento delle previsioni, bisogna comunque cominciare a... ma questo l'ho già detto nel Consiglio precedente, noi non ce la sentiamo di avallare, quindi, una pratica di questo genere così in quattro e quattr'otto ci associamo totalmente ai dubbi, alle perplessità che ha espresso con un ampio, circostanziato e anche ben calibrato intervento il Cons. Mondello che ha colto secondo me nel segno benissimo le problematiche legate alla soppressione di questo organismo e che ha individuato invece ancora l'utilità e la possibile aderenza a esigenze valutative che servono anche al Consiglio Comunale stesso, pur cercando di non aggravare e di non far pesare il lavoro di una Commissione sull'iter procedurale delle pratiche che arrivano a questo ente e quindi siamo sicuramente contrari all'ipotesi tout court di soppressione della Commissione edilizia.

Si dà atto che:

- **alle ore 17:40 si allontana il Cons. Mordini. Rientra alle ore 17:42 – Presenti n. 16.**
- **alle ore 17:45 si allontana il Cons. Pinasco – Presenti n. 15.**

SINDACO - PRESIDENTE

Vedrò di dare alcune risposte, direi che il Cons. Chiappara si è collegato alle cose della Mondello.

On. Mondello ho capito che lei come una sorta di chiaroveggente con la sua palla di vetro lei vede delle cose ma a volte anche la palla di vetro si può un po' appannare. Intanto la penso diversamente da lei sul fatto che sono ben lieto che aveva tolto i politici dalla Commissione edilizia, anche perché la storia insegna che l'uso eccessivo del territorio, non è che quando c'erano i politici non ci fossero, anzi forse le cose più eclatanti sono successe in quei periodi e giustamente la legge che ha affidata, ha

diviso le responsabilità credo sia stato comunque un grosso salto di qualità dividendo tra quelli che sono i poteri degli amministratori e i poteri dei funzionari e dei dirigenti, i quali indubbiamente devono essere investiti in responsabilità e devono svolgere il loro ruolo fino in fondo.

*Una premessa di carattere generale, non è che abbiamo caricato il Direttore generale di responsabilità *** è la legge che individua il Direttore generale e il Segretario quale garante a tutela di queste cose, quindi deve fare dei controlli, questa novella normativa che è uscita che individua il Segretario e il Direttore generale, quale custode di questi aspetti, quindi questo per precisare.*

On. Mondello non ho detto che la Commissione edilizia abbia fatto le lungaggini, sia stata brava, anche io ho sempre avuto la presunzione di dire che la nostra Commissione edilizia è stata una delle migliori che ci fosse anche questa ... e non è che abbiamo fatto come dice Chiappara velocemente, tant'è vero che abbiamo meditato a lungo la cosa, non è che... sono passati 5, più 4, 9 anni che io avrei potuto non fare la Commissione edilizia già nel 2004.

*Tengo a precisare che la Commissione edilizia, ancorché poi è un parere consultivo in quanto la firma degli atti è poi comunque del dirigente, quindi la responsabilità comunque del dirigente, il quale potrebbe anche dissentire come dice la Commissione edilizia. Peraltro le due pratiche grosse che diceva Chiappara sono passate dalla Commissione edilizia, Commissione del paesaggio che ci esima comunque da eventuali ricorsi di chicchessia si ritenga in qualche modo leso un suo diritto. Noi abbiamo invece voluto con questo atto, vista anche la richiesta che viene dal territorio *** gli stessi professionisti come dire di avere tempi più rapidi anche sull'iter, ma poi è la legge stessa che vuole che ci sia una rapidità sui procedimenti e il fatto di un passaggio in Commissione edilizia, la Commissione *** e quant'altro si vanno a sommare, l'ufficio comunque fa l'istruttoria della Commissione edilizia della pratica, quindi già l'ufficio esprime già un suo parere sulla pratica che va in Commissione edilizia.*

Quindi noi cosa dire? Cerchiamo di ridurre tutti i tempi e tutti i passaggi che ci possono essere per dare delle risposte certe, positive o negative nei tempi più rapidi possibili. Poi è chiaro On. Mondello non è che si

*standardizzano le pratiche, ogni pratica ha una sua storia è evidente che sarà la pratica che necessita di una certa relazione geologica *** ci sarà, c'è, è già stato fatto un manuale delle buone procedure, delle buone pratiche che c'è un elenco dei documenti, c'è l'elenco dei documenti indispensabili, c'è l'elenco dei documenti aggiuntivi che è stato redatto dall'ufficio, non è che questa cosa nasce che siamo 4 amici al bar e abbiamo deciso di, questa cosa nasce da un lungo ragionamento degli uffici, dove si sono ponderati tutti i vari aspetti, dove si è cominciato già da oltre un anno un ragionamento per quanto riguarda le buone pratiche e quindi sistemare su Internet questo vademecum delle pratiche, il Piano regolatore generale su Internet, i contatti via mail o Pec, adesso stiamo partendo anche con gli incontri tecnico gli uffici, tramite appuntamento per evitare a volte questa enorme quantità di persone in attesa tutto questo nell'ottica di modernizzare, di velocizzare, di rendere più snella l'attività dell'amministrazione pubblica che da un lato ce lo chiede la legge, dall'altro canto ce lo chiedono anche gli stessi cittadini, sarà perché forse ci sto troppe ore qui dentro e sento il cittadino cosa viene a chiedere, non chiede delle risposte positive, positive o negative ma che siano in tempi ragionevolmente brevi, quindi dobbiamo modificare anche il nostro tipo di lavoro.*

Ritengo che i nostri uffici siano sufficientemente preparati, sono persone che hanno esperienza, sono in grado di supplire a questa non presenza della Commissione edilizia che l'istruttoria della pratica comunque la faceva l'ufficio e peraltro ne abbiamo parlato e discusso anche con loro, sia chiaro, quindi stiamo introducendo degli elementi innovativi, sempre nel rispetto della legge, poi è chiaro che non sempre su qualsiasi permesso concesso o non concesso poi ci possono essere dei ricorsi, questi ricorsi al Tar ci sono, ci mancherebbe, il cittadino fa valere nelle sedi che ritiene più opportune le sue ragioni.

Quando fa riferimento all'anticorruzione, la legge prevede che non ci devono essere lungaggini burocratiche, poi che non ci devono essere anche lo stesso di ragionamento, negli uffici deve essere anche un avvicendamento come prevede la normativa, soprattutto ci devono essere, codificare dei tempi e dei termini per evitare che si stabiliscano di difficoltà

dei rapporti, uso soltanto questo termine, cosa che per peraltro ne abbiamo anche discusso, La Cava lo sa con gli ordini professionali è più di un anno abbiamo fatto anche un protocollo d'intesa su queste cose, l'obiettivo nostro è di migliorare il servizio che viene reso al cittadino, noi pensiamo che passando attraverso questo passaggio si possa migliorare il servizio. Indubbiamente ci potrà essere la pratica caso limite, una pratica ha bisogno magari di alcuni approfondimenti, di alcuni chiarimenti anche dal punto di vista professionale esterno, come succede da altre parti, noi a parte gli aspetti giuridici li fa il nostro Direttore generale, ci servirà una figura particolare, si vedrà... ma sono rare le pratiche che probabilmente hanno bisogno di un approfondimento tecnico, la pratica deve essere già corredata di tutti gli elementi tecnici e necessari perché possa essere vagliata dagli uffici che sono formati da personale competente che sicuramente è in grado di affrontare le pratiche con la dovuta motivazione. Quindi sono queste le ragioni che noi abbiamo fatto e abbiamo sentito gli ordini, i professionisti, abbiamo parlato con gli uffici, di fatto gli incontri con tutti li abbiamo fatti insieme agli uffici, coinvolgendo gli uffici perché è evidente che le modifiche si fanno, lavoro di squadra, non è che l'amministrazione decide, vuole fare e lo fa all'insaputa degli uffici, ci mancherebbe, è stato anche un lavoro abbastanza lungo di codificare le prassi e le procedure e ancora delle modifiche poi verranno fatte, le cose principali che dicevo prima già l'elenco dei documenti, la verifica della pratica preliminare, gli appuntamenti, riuscire a velocizzare sempre nei limiti dei tempi previsti di legge le procedure di risposte, sono queste in estrema sintesi le cose e torno a dire: la Commissione edilizia nostra è fatta di persone ottime dal punto di vista professionale che hanno sempre funzionato bene, non c'è nessun appunto da fare, arriviamo a 11 mesi dalla scadenza di questo percorso che è lungo, che abbiamo fatto, ci abbiamo messo 9 anni per arrivare a questo, non è che sia un giorno, però crediamo che sia giusto dare delle risposte ai cittadini, nel rispetto della legge ma di darli nei tempi celeri possibili come tra l'altro il legislatore a livello nazionale ci impone di fare su tante cose.

Dichiarazioni di voto?

CONS. CHIAPPARA

Ho appreso dal Sindaco il ragionamento che ha portato a un percorso di consultazione e condivisione, peccato che sia stata tenuta soltanto una parte, l'opposizione che attraverso le Commissioni consiliari avrebbe gradito, magari, un argomento del genere in segno di democrazia e di condivisione, compartecipazione, formazione comune di un'idea, poi in 3 minuti dopo latitanze nella convocazione del Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale lavora pochissimo, ci troviamo la pratica.

Ce le diciamo crude, a noi essere trattati, ma questa è una storia vecchia, noi abbiamo partecipato poco ma lo faremo sapere alla città non certo per la nostra mancanza di volontà o la nostra non voglia di partecipare, anzi cercheremo di farci sentire adesso, d'ora in avanti ancora di più, però quanto alle possibilità di partecipare attraverso le funzioni istituzionali dell'ente, che però naturalmente devono essere mosse e guidate dall'esecutivo nella convocazione delle commissioni e nella voglia di far partecipare a dei percorsi su tanti argomenti, non è solo oggi l'argomento che poteva essere comunque condiviso e se non altro l'opposizione poteva essere ascoltata nelle sue obiezioni, magari si arrivava lo stesso come mi pare abbia voluto intendere l'On. Mondello a una soppressione, ma si teneva conto di determinate obiezioni giuste, utili, perché adesso secondo me il Comune di Lavagna potrebbe essere più sotto tiro, più a rischio, a rischio corruzione, visto che si è tanto preoccupato il Comune di Lavagna di portare avanti tutto un percorso legato all'anticorruzione e poi alla prima occasione di poter cercare di stringere il cordone contro possibili contaminazioni ci priviamo di un filtro che sarebbe stato, secondo noi, anche utile. Siamo sicuramente contrari quindi aD approvare la pratica.

SINDACO - PRESIDENTE

La parola al Cons. Mondello.

CONS. MONDELLO

Ho chiesto al capogruppo Landò di poter intervenire perché volevo rinnovare la proposta, secondo l'accoglimento della quale decideremo il

nostro voto. Rinnovo la richiesta al Signor Sindaco di rinviare questa pratica perché evidentemente non ravviso, con tutte le problematiche che ha una città e credetemi anche di funzionamento di questo comune perché forse a voi non arrivano le voci dei cittadini che vengono a cercarci, non siamo noi che li cerchiamo, io tanto meno, sulle varie disfunzioni o cose.

Vi dico: una volta che siamo qui, senza polemiche, non ne abbiamo peraltro mai fatte, chiediamo un rinvio, chiediamo un approfondimento anche perché un organo che funziona da 4 anni, siamo a un anno dalla scadenza, non vedo perché, cosa si può riunire una Commissione edilizia tolta la pausa estiva a partire da ottobre tolta la campagna elettorale? 4 volte? 5 Volte? Lasciate a quei professionisti concludere il loro compito, anche perché io non ho interpellato e lo ripeto con sincerità nessuno degli organi chiedevo ora all'Ing. La Cava, non so se sono così tutti d'accordo perché per gli ordini degli ingegneri, architetti, geometri di tutti gli altri, le Commissioni edilizie erano il luogo dove si scambiavano le opinioni, le conoscenze dei territori, le problematiche credo che i professionisti, almeno, una volta era così, il mondo sta cambiando, ne prendo atto, fare parte di una Commissione edilizia sia pure a titolo gratuito, era ritenuto un onore, era ritenuto effettivamente che erano persone considerate. Conseguentemente voglio anche dire questo, il Sindaco ha detto che ho la sfera di cristallo, non l'ho mai avuta, devo dire che per me stessa ho previsto abbastanza bene lo svolgimento della mia vita pubblica, devo dire però questo: che effettivamente non ho la sfera di cristallo, ma forse gli è sfuggito quello che ho detto prima che quando noi come opposizione dal 2004 e praticamente 2009 facemmo un'opposizione più dura, soprattutto sulla questione nella collina, non è da tutti che un Tar dia ragione a 4 consiglieri di opposizione sul fatto che c'erano delle patenti illegalità o quantomeno vizi di tutto nella nomina del commissario, li avrete ricevuti questi documenti, mi sono assicurata che non ci sia nessuno, datemi atto che potevamo andare sulla stampa a dire: abbiamo vinto la causa, non abbiamo fatto niente di tutto questo e neanche lo faremo perché non è una vittoria, è un danno ai cittadini che pagano i soldi che voi come comune e come Regione hanno dovuto risarcirci e che noi correttamente

abbiamo rivolto all'Avvocato perché prima di spendere di tasca nostra, abbiamo aspettato un pochino!

Quindi si chiede soltanto di soprassedere, se si riterrà di andare avanti il nostro voto sarà contrario!

SINDACO - PRESIDENTE

*Devo dire in verità che della sentenza del Tar sui giornali c'è stata, ci mancherebbe, è una sentenza abbastanza vecchia, comunque sui giornali c'era stata, ma non mi interessa neanche per capire chi... la Regione aveva nominato il commissario ad acta che ha ritenuto che non era *** ci mancherebbe, noi ci siamo adeguati alla decisione del Tar, abbiamo riportato il provvedimento, era la prima volta che succedeva un atto dove è stato posto trattandosi di un argomento di carattere generale, non la singola lottizzazioni che dei consiglieri *** parenti intorno al quarto grado, la prima volta che è stato posto, tant'è vero che io nelle pratiche *** metto sempre che dichiarano chi ha dei problemi di parenti fino al quarto grado perché non lo posso sapere, però per la prima volta è stato, nel Comune di Lavagna, posto questo problema, non è mai successo in passato, neanche quando fu approvato il Piano regolatore generale dove per bacco c'erano consiglieri che avevano parenti anche di gradi ridotti del quarto non era mai stato posto, ne abbiamo preso atto, ci mancherebbe.*

Per quanto riguarda il rinvio ritengo di non accogliere la richiesta di rinvio in quanto questo è un percorso che noi abbiamo meditato e ne abbiamo ragionato parecchio, riteniamo che sia un segnale forte alla città, poi è chiaro che ognuno dirà ai cittadini quello che ritiene di dire.

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Consiglieri Bardazzi, Brizzolara, Massari, Nucera, Pinasco e Raffo), votanti n. 15, contrari n. 5 (Cons. Barbieri, Chiappara, La Cava, Landò e Mondello), favorevoli n. 10.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Consiglieri Bardazzi, Brizzolara, Massari, Nucera, Pinasco e Raffo), votanti n. 15, contrari n. 5 (Cons. Barbieri, Chiappara, La Cava, Landò e Mondello), favorevoli n. 10.